



APPRENDERE L'ITALIANO: LA GLOTTODIDATTICA INCONTRA IL DIGITALE

Dott.ssa Alessia Garnero
alessiagarnero.23@gmail.com





La **GLOTTODIDATTICA** è una scienza TEORICO-PRATICA E INTERDISCIPLINARE che studia l'EDUCAZIONE LINGUISTICA, con lo scopo di elaborare **APPROCCI** e **MODELLI OPERATIVI** diretti all'insegnamento delle lingue.





LINGUA



STUDENTE
CON I SUOI BISOGNI,
LE SUE MOTIVAZIONI,
LE SUE CARATTERISTICHE
PERSONALI



**SISTEMA
INSEGNANTE**

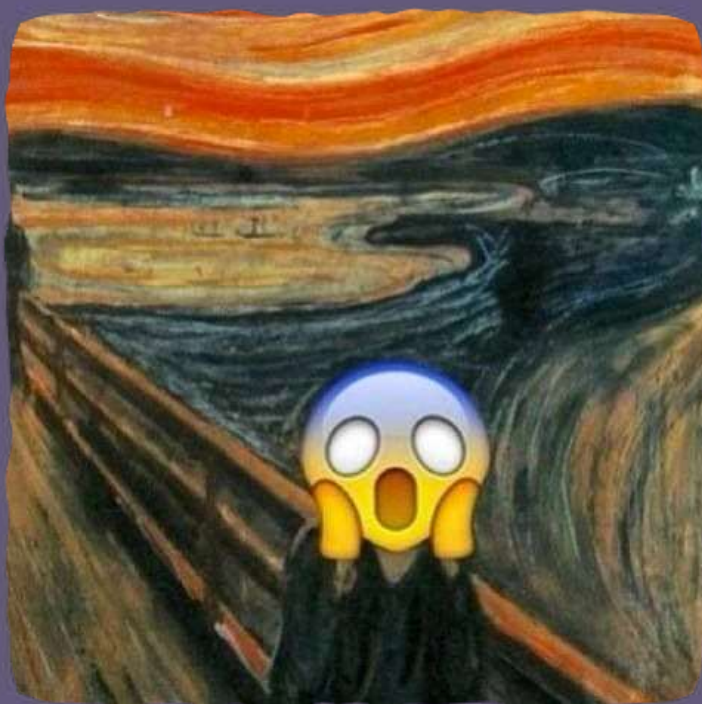


Cidis Onlus

**NON CAPISCE QUANDO
PARLIAMO**

**NON PARLA, AVRÀ MICA
IL MUTISMO SELETTIVO?**

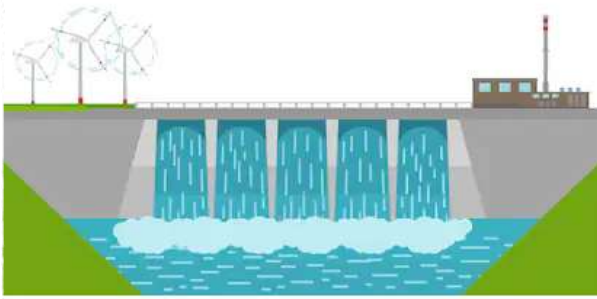
**CONOSCE LA LINGUA FRANCESE
CI VUOLE A IMPARARE L'ITALIA**



**OGNO DI UNA VISITA
CA...L'ANNO SCORSO UN MIO
ARATO PIÙ VELOCEMENTE LA
LINGUA.**

**SECONDO IL MIO PAPA'
DISTURBO DELLA SOCIETÀ**

**A CASA PARLA SOLO LA
SUA LINGUA MADRE!!!**



shutterstock.com • 1048811381



IL FILTRO AFFETTIVO

Il filtro affettivo serve a spiegare perché apprendenti esposti ad identiche quantità di input comprensibile abbiano tempi ed esiti di apprendimento marcatamente diversi. Secondo Krashen non tutto l'input comprensibile [.....] viene effettivamente utilizzato [....]. Una parte di esso viene infatti come tagliata da un 'filtro' che si alza e si abbassa in base a fattori affettivi quali il desiderio di integrarsi nella nuova cultura, i buoni rapporti con i parlanti della L2 e con la loro lingua in generale, la maggiore o minore ansia, autostima, sicurezza.

Il filtro è più basso quando l'ansia è minima e la motivazione e l'autostima sono massime: in queste condizioni buona parte di ciò che viene udito e compreso sarà anche elaborato per produrre cambiamenti evolutivi nel sistema interlinguistico. Soggetti ansiosi, insicuri e poco motivati, benché esposti allo stesso input comprensibile, otterranno invece risultati assai più scarsi.”



FATTORI CHE INFLUENZANO L'APPRENDIMENTO



LINGUISTICI

SOCIO-
CULTURALI

AFFETTIVI

COGNITIVI

CONTESTO DI
APPRENDIMENTO



FATTORI LINGUISTICI

- . DISTANZA L1/L2
- . ABILITÀ LINGUISTICHE DELLO STUDENTE NELLA L1
- . CONOSCENZA PREGRESSA DI ALTRE LINGUE



Cidis Onlus

FATTORI SOCIO-CULTURALI

. CULTURA DI APPARTENENZA

. GRADO DI SCOLARIZZAZIONE



Cidis Onlus

FATTORI AFFETTIVI

[...] “Insegnare e imparare l’italiano come seconda lingua in situazione di migrazione significa infatti avere a che fare e gestire la *diversità* dei tragitti e delle storie che connota fortemente il processo di acquisizione” [...] (Balboni, 2002).

- . CARATTERISTICHE PSICHICHE dell’apprendente
- . INTROVERSIONE/ESTROVERSIONE
- . AUTOSTIMA
- . ANSIA facilitante/debilitante
- . MOTIVAZIONE



FATTORI COGNITIVI

- . STILI COGNITIVI
- . STRATEGIE DI APPRENDIMENTO
- . ETÀ DELL'APPRENDENTE
- . ATTITUDINE ALL'APPRENDIMENTO DI UNA LINGUA STRANIERA



FATTORI LEGATI AL CONTESTO DI APPRENDIMENTO.

- . L'INSEGNANTE E L'INSIEME DEI FATTORI LEGATI A TALE FIGURA
- . IL GRUPPO DI PARI
- . LE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- . LE MODALITÀ DI VALUTAZIONE



APPROCCI E METODI

. FORMALISTICO Metodo grammaticale-traduttivo

. DIRETTO ~~Metodi~~ metodi diretti e naturali

. STRUTTURALISTICO Metodo intensivo, Metodi audio-orali e Metodi
Audiovisivi

. COMUNICATIVO Metodo situazionale, Metodo nozionale-funzionale (atti
linguistici)

. UMANISTICO-AFFETTIVO Metodi: Total Physical Response, Suggestopedia,
Silent Way, Glottodidattica ludica



QUAL È IL MIGLIOR APPROCCIO E RISPETTIVO/I METODO/I??

Oggi si assiste sempre più all'uso di metodi che, pur all'interno delle coordinate di base dell'approccio comunicativo, sono detti **"integrati"**, in quanto accolgono principi o stimoli provenienti da diversi versanti della glottodidattica e più in generale della psicologia dell'apprendimento.



. COME POSSIAMO METTERE IN PRATICA QUESTI ELEMENTI TEORICI?

. QUAL È LO STRUMENTO CHE CI CONSENTE DI PIANIFICARE IL LAVORO?

. SU QUALE BASE SCELGO LE ATTIVITÀ DA PROPORRE?



UNITÀ DI APPRENDIMENTO

U.D.A



UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Strumento operativo, equivalente a una singola lezione presente all'interno di un'unità didattica, che pone il discente al centro del processo di apprendimento

SI ARTICOLA IN 4 MACRO-FASI



MOTIVAZIONE



GLOBALITÀ



ANALISI



SINTESI



L'UNITÀ DI APPRENDIMENTO

MOTIVAZIONE

In questa fase il docente deve lavorare sulla creazione della **MOTIVAZIONE** per attivare il processo di acquisizione dei concetti, contenuti grammaticali, morfologici, lessicali o disciplinari che verranno presentati successivamente.

*Dimmi e dimenticherò,
mostrami e forse ricorderò,
coinvolgimi e comprenderò.
Confucio*



L'UNITÀ DI APPRENDIMENTO

MOTIVAZIONE



APP POWTOON

Cos'è? -> applicazione web (web-based) che permette di realizzare presentazioni e video con l'aiuto di simpatiche animazioni senza dover scaricare ed installare nulla.

<https://www.powtoon.com/video-templates>

<https://www.youtube.com/watch?v=kuqujUFpsYQ>



L'UNITÀ DI APPRENDIMENTO

GLOBALITÀ

È la fase dedicata all'**approccio globale** al testo. Si tratta di ascoltare, leggere o vedere (a seconda del genere) il testo più volte, ciascuna delle quali con specifiche attività da compiere.

Una fase per recuperare le **conoscenze pregresse**, formulare **ipotesi** e svolgere una **lettura globale** dell'input fornito.

Durante la formulazione delle ipotesi, il docente lascia che lo studente esponga le proprie idee, giuste o sbagliate, senza correggerlo per evitare l'instaurarsi di filtri affettivi. La correzione, nel caso in cui sia necessaria, sarà affrontata durante la fase di analisi.



L'UNITÀ DI APPRENDIMENTO GLOBALITÀ

0:14



Sono Juan, ho sei
anni e faccio la prima

Sono Malek, ho 9
anni e faccio la terza

Sono la maestra
Raffaella

APP WORD WALL

Cos'è? -> applicazione web
fornisce una serie di modelli
che possono essere
personalizzati per creare
oggetti didattici interattivi:
cruciverba, ruote, definizioni,
quiz, vero o falso, apri la
scatola, aeroplano, parola
mancante, etc. Vi sono 38
diversi modelli o oggetti
realizzabili.



L'UNITÀ DI APPRENDIMENTO

ANALISI

Passaggio da una “lettura” globale ad una “lettura” analitica dove l'obiettivo principale è quello di fissare il lessico, le regole grammaticali, gli aspetti fonetici, gli atti comunicativi, i temi socio-culturali o disciplinari.

0:14

BUONASERA!
 GRAZIE!
 A DOMANI!
 BUONGIORNO!
 CIAO!
 BUONANOTTE!

Invia Risposte

0:34

IO

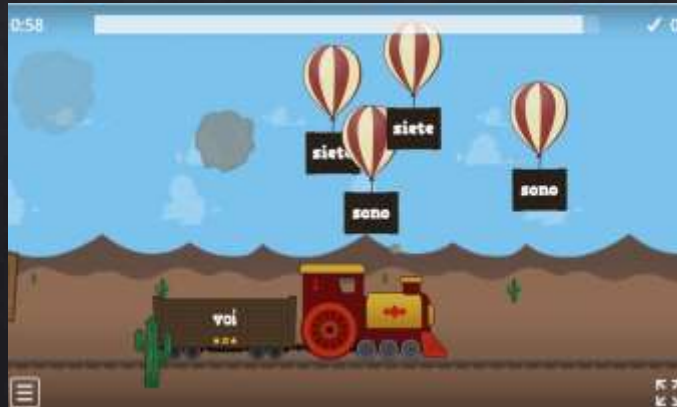
A sono stanco B è stanco
C sei stanco D siamo stanchi

1 / 10



L'UNITÀ DI APPRENDIMENTO SINTESI

Le attività sono finalizzate alla **fissazione** degli obiettivi individuati ed esplicitati dal docente nell'UDA. In questa fase l'alunno dovrà **riutilizzare**, (anche in modo creativo) quanto acquisito attraverso l'UDA. Eventuali attività di rinforzo saranno svolte dallo studente a casa o in classe **autonomamente**.





L'UNITÀ DI APPRENDIMENTO DA DOVE PARTIAMO??

La **scheda tecnica** è uno strumento utile ed indispensabile per strutturare il lavoro.

Si utilizza per:

- Individuare il **profilo dell'apprendente** (livello di competenza linguistica, bisogni etc.);
- Focalizzarsi sul **contesto**;
- Definire chiaramente i **prerequisiti** e gli **obiettivi** da raggiungere (grammaticali, lessicali, comunicativi, disciplinari e socio-culturali);
- Predisporre **strumenti e materiali**;
- Individuare modalità di **valutazione**;
- Definire i **tempi** e la durata delle attività proposte.



L'UNITÀ DI APPRENDIMENTO

DA DOVE PARTIAMO??

Titolo: MI PRESENTO

DURATA	LIVELLO	OBIETTIVI	STRUMENTI
1h 20 min	A1	Lessicali (i saluti) Comunicativi: salutare e presentarsi, dare informazioni rispetto alla classe frequentata Grammaticali: verbo essere	App



L'UNITÀ DI APPRENDIMENTO DA DOVE PARTIAMO??

Titolo: MI PRESENTO

MOTIVAZIONE	GLOBALITÀ	ANALISI	SINTESI
Durata:10 min Tecniche: Materiali: video powtoon	Durata:20 min Tecniche: matching, scelta multipla Materiali: app	Durata:20 min Tecniche: matching, scelta multipla Materiali: app	Durata: 30 min Tecniche: matching, seriazione, parole crociate Materiali: app



Cidis Onlus

SILLABO GRAMMATICALE LIVELLO A1

QCER

FONOLOGIA E SCRITTURA	IL NOME	ARTICOLI DETERMINATIVI:	ARTICOLI INDETERMINATIVI	VERBI	PRONOMI E AGGETTIVI	LE PREPOSIZIONI SEMPLICI E ARTICOLATE	AVVERBI
<ul style="list-style-type: none"> -fonemi e grafemi dell'italiano - l'h in italiano elisione e uso dell'apostrofo nei casi più frequenti - uso delle maiuscole 	<ul style="list-style-type: none"> - nome maschile e femminile. - nomi frequenti con due generi. 	<ul style="list-style-type: none"> - accordo in genere e numero con il nome 	<ul style="list-style-type: none"> - accordo in genere e numero con il nome - discriminazione tra articoli det./ind. 	<ul style="list-style-type: none"> - Infinito presente dei verbi regolari - Presente indicativo dei verbi regolari e dei verbi riflessivi - presente indicativo di alcuni verbi irregolari ad alta frequenza. - Presente indicativo dei verbi servili: potere, dovere, volere, sapere. - Il passato prossimo: uso del p. passato. - Uso e funzioni dell'imperativo aff./neg. di verbi reg./irreg. - Presente progressivo: stare + gerundio 	<ul style="list-style-type: none"> - Pronomi personali soggetto. - Pronomi riflessivi - Aggettivi e pronomi possessivi con i nomi di parentela - Aggettivi e pronomi dimostrativi. - Aggettivi e pronomi interrogativi. - Aggettivi e pronomi cardinali ed ordinali 	<ul style="list-style-type: none"> - principali funzioni semantiche di appartenenza, di luogo, di tempo, di compagnia, di mezzo - locuzioni preposizionali più frequenti di luogo e di tempo 	<ul style="list-style-type: none"> - di affermazione e negazione



Cidis Onlus

SILLABO GRAMMATICALE LIVELLO A2

QCER

FONOLOGIA E SCRITTURA	IL NOME	ARTICOLI DETERMINATIVI:	AGGETTIVI	VERBI	PRONOMI E AGGETTIVI PRONOMINALI	LE PREPOSIZIONI SEMPLICI E ARTICOLATE	AVVERBI
<p>– parole geminate (casa/cassa, pala/palla, cane/canne)</p>	<p>– nomi irregolari, maschili in -a (il problema, il programma, il tema, il barista) e femminili in -o (la mano, la radio) e formazione del plurale.</p> <p>– il genere dei nomi comuni di animali (la volpe, la balena, il serpente, il lupo).</p> <p>– particolarità nella formazione del genere di alcuni nomi frequenti (il re/la regina, il dio/la dea).</p> <p>– particolarità nella formazione del plurale di alcuni nomi frequenti (uomo/uomini, uovo/uova, braccio/braccia).</p> <p>– il genere dei nomi di origine straniera e uso dell'articolo (il computer, la password, la toilette).</p>	<p>– con i nomi geografici (monti, fiumi, laghi, mari, oceani, grandi isole e gruppi di isole, montagne e catene montuose, regioni, stati e continenti).</p> <p>– omissione dell'articolo davanti al possessivo usato con i nomi di parentela al singolare.</p> <p>– costruzione di tutto + articolo (tutto il giorno, tutti i miei libri).</p> <p>– uso e omissione dell'articolo con le espressioni di tempo (alle due, a gennaio, in estate, nel 1840).</p>	<p>– aggettivo qualificativo e accordo.</p> <p>– i gradi dell'aggettivo qualificativo: il comparativo di maggioranza tra nomi e pronomi, il superlativo assoluto con molto e con -issimo.</p>	<p>- ampliamento del passato prossimo</p> <p>- imperfetto</p> <p>– uso del passato prossimo e dell'imperfetto</p> <p>– le diverse funzioni semantiche dei verbi servili, usi autonomi dei verbi sapere, volere, dovere</p> <p>- futuro semplice dei verbi regolari e irregolari ad alta frequenza.</p> <p>- condizionale presente, forme ed usi (per esprimere una richiesta cortese).</p>	<p>- pronomi diretti</p> <p>- pronomi indiretti</p> <p>- accordo tra pronomi diretti e participio passato nei tempi verbali composti con l'ausiliare avere (l'ho invitata, le ho salutate, l'ho incontrato, li ho mangiati).</p> <p>– il ci locativo.</p> <p>– posizione preverbale e postverbale enclitica dei pronomi atoni con l'infinito preceduto da verbi servili (ti posso parlare, posso parlarti).</p>	<p>– approfondimenti sugli usi di alcune preposizioni per esprimere il luogo, il tempo, la materia e la causa.</p> <p>– preposizione con doppia possibilità di costruzione (dentro il/al mobile, dietro il/al mobile, oltre il/al, fuori/fuori della città).</p> <p>– introduzione all'uso delle preposizioni nelle espressioni polirematiche più frequenti (d'accordo, per cento, punti di vista, in effetti, per esempio, senz'altro).</p>	<p>– ampliamento del repertorio degli avverbi e delle locuzioni avverbiali.</p> <p>– funzione e posizione degli avverbi focalizzanti (anche, pure, solo, neanche, nemmeno, neppure).</p> <p>– avverbi di modo derivati da aggettivi tramite il suffisso in -mente.</p>



L'UNITÀ DI APPRENDIMENTO DA DOVE PARTIAMO??

- . . Compilare la **scheda tecnica**
- . . Consultare i vari sillabi relativi ai livelli QCER e agli approcci glottodidattici
- . . Elaborazione U.D.A

RICORDA:

→ Lavora sempre per **ambiti/aree tematiche** ed associa ogni volta che è possibile alcune **funzioni comunicative**.

Esempio: **AMBITO**: la scuola e gli oggetti, **FUNZIONI COMUNICATIVE**: chiedere il permesso _ identificare oggetti

→ Alcune fasi dell'U.D.A. posso destinarle all'intero gruppo classe, altre solo agli alunni non italofoni



ORA TOCCA A VOI!!!!

COSA FARE?

- . FILE GRUPPI 1-2/3-4/5-6 : SCEGLIETE IL FILE DEL GRUPPO ASSEGNATO
- . COMPLETARE LA SCHEDA TECNICA E U.D.A CON IL LIVELLO QCER
- . COLLOCARE IN UNA DELLE FASI DELL'U.D.A. L'ATTIVITÀ INSERITA TRAMITE LINK
- . MOTIVARE LA SCELTA
- . IMMAGINARE COME COMPLETARE U.D.A (NON È NECESSARIO RICERCARE ED AGGIUNGERE ULTERIORI ATTIVITÀ)
- . MATERIALI DI SUPPORTO: SILLABI

Suggerimenti:

- . individuate qualcuno del gruppo che condivide lo schermo per presentare i vari materiali;
- . Non perdetevi di vista gli **OBIETTIVI** dell'U.D.A.
- . Individuate un portavoce che restituirà le riflessioni del gruppo;



Cidis Onlus

ORA TOCCA A VOI!!!!

**Tempo: 40 minuti.
BUON LAVORO!!!!**